

Fin da quando riconoscevo il cielo e le nuvole, abitammo nella nostra casa intonacata di bianco nel quartiere armeno di Azizya, in Turchia; ma quando la grande volta celeste si infranse e crollò sulle nostre vite, e noi fummo abbandonati dal sole e dispersi nel deserto arabico come semi nel vento, nessuno tornò indietro tranne me, e la mia Azizya, la mia preziosa casa, fu distrutta e scomparve per sempre dalla mia vita.

Un uomo corse verso il nostro carro e cercò di offrirci del pane, ma un soldato glielo fece cadere di mano con un colpo. Allora l'uomo si sedette in mezzo alla strada e non volle saperne di muoversi, anche se tutti i soldati, a turno, vennero a spintonarlo e uno, addirittura, gli sputò addosso.

"È stanco quanto noi" sospirò papà. "Ci sono momenti in cui un uomo solo deve accollarsi il rimorso di un intero villaggio."

(tratto da "Lontano da casa" di David Khderian)



Comune di Padova



30 aprile 2011

**Commemorazione
96° Anniversario
genocidio degli Armeni**

info: 049/8205095
relazioni.esterne@comune.padova.it
www.italiarmeria.it
info@italiarmeria.it

Il genocidio del popolo armeno è una delle pagine più aberranti della storia del '900. Come altre tragedie avvenute in un secolo in cui l'abbruttimento riuscì a offuscare la stessa dignità umana, rappresenta una ferita insanabile che obbliga moralmente alla memoria.

È soprattutto nei confronti delle generazioni più giovani che va tenuto vivo il ricordo di quanto accadde, perché simili eventi non abbiano a ripetersi mai più.

La cerimonia ha anche questo forte significato, assieme a quello doveroso e pio di commemorare chi in quel genocidio perse la vita.

Flavio Zanonato
Sindaco

PROGRAMMA

Ore 11.00

Palazzo Moroni, via VIII Febbraio, Padova

Deposizione di una corona di alloro presso il bassorilievo in bronzo a ricordo dei martiri del Genocidio degli Armeni

Interventi:

Flavio Zanonato

Sindaco di Padova

Vartan Giacomelli

Presidente Associazione Italiarmenia

A seguire

Lecture figurate del gruppo "Terepia" con la partecipazione di studenti della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Mameli" di Padova, accompagnate da musiche ispirate alla tradizione armena eseguite da Aram Ipekdjian
